

GR Value Brindisi 2 S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **GR Value Brindisi 2 S.r.l.** con sede legale in **Milano (MI)**, via Durini n. 9, P.IVA **11779090965**, comunica di aver presentato in data 06/07/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Nuova Realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato “Messapia”, sito nei Comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna (BR), e delle opere ed infrastrutture connesse nel Comune di Mesagne (BR), con potenza nominale pari a 29,65 MWn”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 al punto 2, modificato dall'Art. 31 comma 6 del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, denominata **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”**

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terra ferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”*

L'impianto agrovoltaiico “MESSAPIA” di nuova realizzazione di potenza 29,65 MWn, sito nei comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna (BR), supera la potenza soglia di 10 MW definita dalla normativa, rientrando pertanto nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2) denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”. Inoltre, essendo un progetto agrovoltaiico, rientra nella categoria dei progetti ricompresi nel PNIEC.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'*Autorizzazione Unica* e l'Autorità competente al rilascio è *Regione Puglia – Ufficio Energia e Reti Energetiche*;

Il progetto è localizzato nella Regione Puglia ed è finalizzata alla nuova realizzazione di un impianto agrovoltaiico, cioè un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato “MESSAPIA”, sito nei comuni di Mesagne e Torre Santa Susanna (BR), e delle opere ed infrastrutture connesse nel Comune di Mesagne (BR). La potenza nominale dell'impianto è pari a 29,65 MWn; quella di picco (potenza moduli) è pari a 35,53 MWp.

Coerentemente con la definizione introdotta dall' art. 31 comma 5 della LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», l'impianto agrovoltico "Messapia" adotta «soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra e soggetti a rotazione, in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione». Inoltre, il parco agrovoltico insiste su aree idonee come previsto dal Decreto-Legge 17 maggio 2022 art. 6.

La realizzazione del progetto agrovoltico consentirà di raggiungere numerosi obiettivi, fra i quali si annoverano:

- la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, priva di alcuna emissione diretta o derivata nell'ambiente;
- la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale e la sperimentazione di colture innovative di agricoltura digitale e di precisione, oltre alla riduzione di consumo di suolo.

Durante la fase di cantiere si vanno a determinare degli impatti correlati soprattutto alle emissioni di polveri e all'inquinamento sonoro pur limitatamente ad un arco temporale limitato ed inoltre riconducibili a quelli che si manifestano normalmente per i cantieri edili e l'attività agricola.

Le emissioni pulverulenti più significative sono dovute essenzialmente a:

- movimentazione dei mezzi della logistica;
- movimentazione dei mezzi d'opera;
- circolazione veicolare degli autocarri in entrata ed uscita dal cantiere;
- lavori di sistemazione delle aree;

queste si manifesteranno tanto nelle aree di cantiere che lungo la viabilità di accesso al cantiere a partire dalla viabilità principale.

Le emissioni sonore più significative sono essenzialmente dovute a:

- traffico veicolare dei mezzi della logistica;
- movimentazione dei mezzi d'opera;
- lavorazione connesse al montaggio e movimentazione delle parti metalliche;

La notevole distanza delle aree di cantiere dalle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e quindi dalla rete di siti Natura 2000 fa sì che l'impatto su tali aree sia del tutto nullo.

Inoltre, durante la fase di costruzione, come impatto positivo, la popolazione locale potrà beneficiare delle opportunità lavorative e occupazionali legate all'attività agricola e all'attività industriale attraverso una serie di accordi/convenzioni con associazioni di categorie, produttori e istituti agrari del territorio.

La sostituzione della produzione di energia elettrica da combustibile tradizionale con quella prodotta dall'impianto agrovoltico MESSAPIA, considerando una vita media di 30 anni, consentirà di risparmiare 1.731.849,7 ton. di CO2 non emessa in atmosfera.

Sul tema della biodiversità il progetto MESSAPIA prevede l'utilizzo di circa il 92% dell'area impiegata a scopi agricoli mediante 18,0 Ha di fasce di impollinazione e siepi di ulivo, inserendo anche l'attività di apicoltura con il posizionamento di 200 arnie che costituiscono un'importante opera di conservazione e ricostruzione della biodiversità significativo verso una specie in estinzione. La valenza di questi interventi supera gli effetti diretti sul sito per essere significativi per un'area più vasta.

La piantumazione degli ulivi di tipo intensivo e super intensivo lungo il perimetro dell'impianto può essere un contributo alla lotta per la Xylella fastidiosa e produrrà, anche, rifugio e opportunità di nidificazione per l'avifauna.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni *(30 per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. M...' with a large, stylized flourish at the end.

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.